Esame di Stato Dottore Commercialista – I sessione 2025

I prova scritta - traccia estratta n. 2

Stima del valore del marchio Gamma-Tech per Impairment test

La Gamma S.r.l. detiene il marchio storico "Gamma-Tech", iscritto a bilancio per € 600 000. Il Consiglio di amministrazione, in sede di predisposizione del progetto di bilancio 2024, intende effettuare un impairment test in considerazione dell'atteso calo dei ricavi per l'esercizio successivo.

A tal fine si intende utilizzare il metodo del risparmio di royalty (Royalty-Rate Method/Relief-from-Royalty) che stima il valore di un marchio calcolando il valore attuale dei canoni (royalties) che un utilizzatore indipendente verserebbe per ottenerne la licenza, al netto dei costi relativi (mantenimento, sviluppo e marketing), selezionando un tasso di royalty comparabile.

Il Metodo del risparmio di royalty è applicato con questi dati:

Ricavi attribuibili al marchio (€)	
Esercizio 2025	2.000.000
Esercizio 2026	3.000.000
Esercizio 2027	3.000.000
Esercizio 2028	4.000.000
Esercizio 2029	4.000.000

Royalty rate di mercato	5 %
Aliquota fiscale effettiva (IRES + IRAP)	27,9 %
Royalty rate netto = (5%)*(1-tax)	3,605%
Tasso di attualizzazione/WACC post-tax	8 %
Orizzonte temporale (vita residua del marchio)	5 anni (31.12.2029)

Domande

1. Spiegare gli obblighi e le tempistiche dell'Impairment test ex art. 2426 n. 3 c.c. (e OIC 9).

2. Calcolare il valore del marchio con il metodo del risparmio di royalty tenendo conto delle ipotesi di lavoro adottate. Completare a tal fine la tabella che segue.

3. Svolgere considerazioni sulla necessità o meno della svalutazione evidenziandone gli impatti fiscali anche in relazione alla fiscalità anticipata.

4. Redigere l'informativa della Nota integrativa facendo riferimento al disposto dell'art. 2427 cod. civ.

Risposta alla domanda 2: calcolare il valore del marchio con il metodo del risparmio di royalty tenendo conto delle ipotesi di lavoro adottate. Completare a tal fine la tabella che segue

Anno	Ricavi	Royalty netta (5%)*(1-tax)	Fattore di sconto	PV (Present Value)
2025	2.000.000			
2026	3.000.000			
2027	3.000.000			
2028	4.000.000			
2029	4.000.000			
			Totale PV	
			Totale PV arrotondato per difetto €/1000	

****

II prova scritta - traccia estratta n. 3

Illustrate la disciplina dell'aumento di capitale a pagamento relativamente a una società per azioni non quotata, soffermandovi sul procedimento e sulle competenze degli organi sociali.

Approfondite e commentate adeguatamente i profili relativi: al diritto di opzione e alle sue funzioni; ai casi di non spettanza, esclusione e limitazione del diritto di opzione, alla disciplina conseguentemente applicabile e alle ragioni di questa disciplina.

Passate quindi a esaminare la seguente situazione.

Il capitale sociale di Beta s.p.a., società non quotata, ammonta a € 1 milione, ed è suddiviso in 1 milione di azioni, come segue: 700.000 azioni ordinarie; 150.000 azioni privilegiate; 150.000 azioni correlate ai risultati della società in un particolare settore di attività.

Beta ha inoltre emesso obbligazioni convertibili in azioni di nuova emissione della medesima Beta, oltre che strumenti finanziari partecipativi che, a fronte dell'apporto di denaro, attribuiscono ai possessori il diritto di partecipare a una parte degli utili di Beta e di nominare un sindaco.

Illustrate le caratteristiche delle azioni correlate, anche con riferimento alle condizioni che devono essere soddisfatte ai fini della distribuzione di dividendi a loro favore. Illustrate inoltre la nozione di strumento finanziario partecipativo, chiarendone le caratteristiche sul piano dei diritti che in esso possono essere incorporati.

Ipotizzando che Beta intenda aumentare il capitale sociale a pagamento, emettendo ulteriori 100.000 azioni ordinarie, chiarite chi sono, tra i portatori di strumenti finanziari Beta in

circolazione, i titolari del diritto di opzione. Soffermativi sull'indicazione delle ragioni specifiche della vostra risposta, approfondendo la discussione in particolar modo relativamente alla posizione dei possessori di obbligazioni convertibili.

****

III prova scritta - traccia estratta n. 3

1. Facendo riferimento all'impresa «Gamma SpA» a Socio Unico, il Candidato ipotizzi almeno una causa che porti allo scioglimento delle società, conducendola alla liquidazione.
2. Il Candidato descriva, sinteticamente, le funzioni, gli adempimenti e le responsabilità tanto degli Amministratori quanto soprattutto dei Liquidatori nella fase di avvio della procedura di liquidazione.
3. Il Candidato proceda a redigere il Conto della gestione degli Amministra- tori, tenendo presenti i seguenti dati:

Attrezzature industriali e commerciali	1.220.000
Capitale sociale	2.900.000
Cassa	12.800
Crediti verso banche	29.700
Crediti verso clienti	139.600
Debiti verso fornitori	688.500
Erario c/IVA (IVA a credito)	33.000
Fondo trattamento fine rapporto	51.000
Fondo svalutazione crediti	5.000
Fondo ammortamento impianti e macchinari	743.000
Fondo ammortamento attrezzature industriali e commerciali	444.000
Impianti e macchinari	1.564.000

Magazzino materie prime	453.300
Magazzino semilavorati	155.300
Magazzino prodotti finiti	1.013.000
Perdite esercizi precedenti	625.800
Riserve	500.000
Spese di impianto e ampliamento	85.000

4. Il Candidato discuta i criteri di valutazione correttamente applicabili nell'ipotesi di gestione considerata.

5. I liquidatori prendono atto delle risultanze del Rendiconto della gestione degli Amministratori; il Candidato proceda alla redazione del bilancio iniziale di liquidazione nonché alle relative scritture in partita doppia, sulla base delle seguenti indicazioni conseguenti alla valutazione degli elementi patrimoniali presi in consegna:

   - per quanto attiene alle immobilizzazioni, agli Impianti e macchinari viene attribuito il valore di Euro 542.000 ed alle Attrezzature industriali e commerciali il valore di Euro 613.000;
   - non si sono verificati ammanchi di cassa, né si sono rilevate variazioni nei c/c bancari;
   - in merito ai valori numerari, i Debiti v/fornitori rimangono invariati, mentre i Crediti v/clienti assumono il valore di Euro 111.200;
   - il fondo trattamento di fine rapporto passa da Euro 51.000 ad Euro 54.000;
   - con riferimento alle rimanenze di magazzino, a fronte di un valore invariato per le giacenze di materie prime, i semilavorati ed i prodotti finiti passano, rispettivamente, ad Euro 135.700 ed Euro 895.000.
   - Per semplicità di redazione si suggerisce di evitare lo stanziamento del fondo per costi e oneri di liquidazione ex OIC 5.

6. I liquidatori deliberano di completare alcune operazioni in corso: pertanto, il Candidato proceda alla rilevazione delle scritture in partita doppia dei seguenti accadimenti:

   - apertura del conto «Banca c/c di liquidazione» nel quale confluisce tutta la liquidità;
   - riscossione dei crediti verso clienti per nominali Euro 106.000;
   - dopo aver terminato il processo produttivo – limitatamente ai semilavorati ed alle materie prime – si vendono prodotti finiti (esaurimento scorte) per complessivi Euro 1.633.000 + IVA 22%;
   - ricevimento fatture relative ad utenze diverse per Euro 15.840 + IVA 22%;

- liquidazione dei salari e degli stipendi e degli oneri relativi per complessivi Euro 142.500; contestualmente, si procede al pagamento operando ritenute previdenziali ed assistenziali per Euro 43.700 e fiscali per Euro 28.900;
- vendita attrezzature industriali per complessivi Euro 598.000 + IVA 22%;
- pagamento debiti verso fornitori per nominali Euro 540.000, ottenendo un abbuono di Euro 8.400;
- vendita impianti e macchinari per complessivi Euro 577.000 + IVA 22%;
- si sostengono, inoltre, le spese di liquidazione per Euro 7.500, no IVA;
- si liquidano ai dipendenti le indennità dovute pari a Euro 54.000, senza ritenute;
- si liquida il compenso ai liquidatori per Euro 14.000 + IVA 22%; contestualmente, si procede al pagamento, operando la ritenuta fiscale;
- si regolano, inoltre, le restanti operazioni ancora in corso a mezzo c/c bancario.

7. Rediga, quindi, il bilancio finale di liquidazione presentato dai liquidatori, nonché proceda a stilare il piano di riparto.
8. Infine, indichi gli adempimenti necessari alla conclusione della procedura di liquidazione, illustrando in particolare gli aspetti fondamentali dell'operazione ai fini fiscali, pubblicistici, e per quanto compete le eventuali responsabilità attuali e future dei liquidatori.

Esame di Stato Dottore Commercialista – II sessione 2025

I prova scritta - traccia estratta n. 2

La BETA S.p.A. commercializza componentistica per il settore automotive e redige il proprio bilancio secondo i principi contabili nazionali (OIC).

L'esercizio 2025 si è chiuso con una perdita significativa, la quale sarà soggetta a modifica per effetto delle scritture di assestamento.

Per il 2026 si prevede un utile, con una ripresa più significativa attesa per gli esercizi futuri ancorché non formalizzata in un Business Plan.

Proprio per l'assenza di un Business Plan formalizzato, e in considerazione delle criticità del periodo, non verranno contabilizzate le imposte differite attive sulla perdita fiscale (che si può assumere, per semplicità, in misura pari alla perdita civilistica).

La situazione contabile ante scritture di assestamento è la seguente (€/000):

ATTIVO	**Valore**
Immobilizzazioni materiali (netto)	1.950
Immobilizzazioni immateriali (netto)	210
Rimanenze	2.100
Crediti v/clienti (lordi 2.400 – fondo 60)	2.340
Cassa e banche	190
Totale Attivo	**6.790**

PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	
Patrimonio netto	
Capitale	800
Riserva legale	160
Riserva straordinaria	300
Perdita dell'esercizio	-620
Totale patrimonio netto	**640**
Debiti finanziari	2.250
Fondi rischi	90
Altri debiti	3.810
Totale PN e Passivo	**6.790**

Le scritture di assestamento sono così descritte (€/000):

- Crediti: perdita attesa addizionale 3% sul portafoglio (72) oltre a svalutazioni specifiche per 40, quindi per complessivi 112.
- Rimanenze: viene rilevata una svalutazione per tener conto della lenta rotazione di alcuni prodotti (slow-moving) per 120.
- Impianti: si stima un valore recuperabile di 1.820 contro un valore netto contabile di 1.950, di conseguenza si contabilizza una svalutazione da impairment per 130.
- Software: viene riscontrata la presenza di un modulo obsoleto con un valore netto contabile di 30 il quale viene azzerato.
- Fondi rischi: si effettua un accantonamento al fondo garanzia prodotti per 70.
- Imposte anticipate/DTA: non vengono iscritte per prudenza.

La società, tenendo conto delle prospettive di progressivo recupero dell'economicità di gestione, non ritiene che vi siano rischi relativi alla continuità e, pertanto, non effettua ulteriori svalutazioni, mantenendo il presupposto della continuità aziendale.

***

Si chiede di:

1. calcolare il nuovo valore della Perdita del 2025 e calcolare di conseguenza il nuovo valore del patrimonio netto;
2. definire la situazione del patrimonio netto ai sensi degli artt. 2446–2447 c.c. e le eventuali azioni da intraprendere;
3. predisporre il paragrafo sulla continuità aziendale (OIC 11) da inserire in Nota integrativa;
4. calcolare le imposte differite attive e predisporre il paragrafo della Nota integrativa in cui le stesse sono rappresentate e se ne motiva la mancata contabilizzazione;
5. formulare la proposta di copertura delle perdite da riportare in Nota integrativa;
6. predisporre l'ordine del giorno della assemblea di approvazione del bilancio che tenga conto delle decisioni relative alla perdita emersa.

****

II prova scritta - traccia estratta n. 1

Illustrate la disciplina della composizione e della nomina del collegio sindacale, nonché del compenso e della revoca dei sindaci, chiarendo le ragioni delle scelte normative.

Approfondite quindi i profili relativi alle funzioni, ai doveri e ai poteri del collegio sindacale.

Discutete infine del regime di responsabilità dei sindaci.

Rispondete alle domande distinguendo, dove necessario, tra società quotate e non quotate.

**********I

II prova scritta - traccia estratta n. 1

In data 01/07/2025, la società OMEGA procede all'incorporazione della società ALFA la quale detiene una partecipazione del 50% nella stessa OMEGA.

Si riportano, di seguito, i prospetti di stato patrimoniale e conto economico ante fusione di ALFA e OMEGA al 30/06/2025 (valori in migliaia di euro).

ALFA			
Stato Patrimoniale			
Attività	**Dare**	**Passività e netto**	**Avere**
Partecipazioni in OMEGA (50%)	30.000	Capitale sociale	20.000
Immobilizzazioni materiali ALFA	30.000	Riserve	35.000
Crediti verso clienti	29.000	Utile in corso di formazione	3.000
Cassa	1.000	Fondo ammortamento Immobilizzazioni materiali	10.000

		Altre passività	22.000
Totale attivo	**90.000**	**Totale PN e Passivo**	**90.000**
Conto economico			
Costi	**Dare**	**Ricavi**	**avere**
Costi di acquisto	148.000	Ricavi di vendita	162.000
Rimanenze iniziali di magazzino	11.000		
Utile in corso di formazione	3.000		
totale	**162.000**		**162.000**

OMEGA			
Stato Patrimoniale			
Attività	**Dare**	**Passività e netto**	**Avere**
Immobilizzazioni materiali OMEGA	40.000	Capitale sociale	20.000
Banca c/c	13.000	Riserve	4.500
		Utile in corso di formazione	7.500
		Fondo ammortamento Immobilizzazioni materiali	10.000
		Altre passività	11.000
Totale attivo	**53.000**	**Totale PN e Passivo**	**53.000**
Conto economico			
Costi	**Dare**	**Ricavi**	**avere**
Costi di acquisto	146.500	Ricavi di vendita	165.000
Rimanenze iniziali di magazzino	11.000		
Utile in corso di formazione	7.500		
Totale	**165.000**	**Totale**	**165.000**

Il candidato consideri le seguenti ipotesi:

(a) per quanto riguarda la differenza da fusione:
- eventuali disavanzi da fusione sono riconducibili alle immobilizzazioni materiali e non saranno oggetto di affrancamento ai fini fiscali;
- eventuali avanzi da fusione non sono riconducibili a un avviamento negativo;

(b) le eventuali Imposte differite sono calcolate, per semplicità, con aliquota complessiva del 25% sui maggiori valori allocati; non è previsto l'affrancamento fiscale;

(c) non è prevista la retrodatazione degli effetti contabili e fiscali dell'operazione;

(d) vi è l'annullamento immediato in OMEGA delle azioni proprie originate dall'incorporazione di ALFA;

(e) ALFA deve ancora rilevare le rimanenze finali di magazzino al 30/06/2025 pari a 6.000.

***

Si chiede di:

1) ricalcolare il Conto Economico semestrale di ALFA recependo le rimanenze finali (6.000) e determinare l'utile corretto del semestre; aggiornare lo Stato Patrimoniale (rimanenze, utile).
2) In capo a OMEGA, calcolare la differenza da annullamento.
3) Allocare la differenza di fusione come da ipotesi di lavoro (a) e calcolare le imposte differite di conseguenza.
4) Redigere le scritture di fusione in OMEGA: annullamento delle azioni proprie; iscrizione delle attività/passività di ALFA, annullamento della partecipazione, allocazione della differenza da fusione e imposte differite.
5) Presentare lo Stato patrimoniale sintetico di OMEGA post fusione.

6) Predisporre un bridge/riconciliazione del Patrimonio Netto di OMEGA (ante e post fusione) che spieghi le variazioni intervenute (netto ALFA conferito, differenza allocata, imposte differite).
7) Redigere un paragrafo di Nota integrativa (OIC 4/OIC 25) sull'operazione: criteri di contabilizzazione, natura/importo della differenza, sua allocazione, imposte differite, effetti attesi (ammortamenti futuri).
8) Rispondere alle seguenti domande barrando la risposta esatta:

8.1. La differenza da annullamento che emerge quando l'incorporata detiene una partecipazione nell'incorporante è calcolata come:

- a Valore contabile della partecipazione – quota di PN dell'incorporante riferibile a quella partecipazione
- b Valore contabile della partecipazione – PN totale dell'incorporata
- c Prezzo di mercato della partecipazione – quota di PN dell'incorporante
- d Prezzo di mercato della partecipazione – PN totale dell'incorporata

8.2. In assenza di affrancamento fiscale, l'allocazione di maggiori valori (macchinari) genera tipicamente:

- a Imposte differite attive (imposte anticipate)
- b Imposte differite passive
- c Nessuna imposta differita
- d Solo variazioni di patrimonio netto senza imposte differite

8.3. Se si non retrodata l'efficacia contabile della fusione, gli effetti civilistici decorrono:

- a Dall'inizio dell'esercizio
- b Dalla data di efficacia dell'operazione
- c Dalla data di iscrizione al Registro delle Imprese della delibera
- d Dal mese successivo alla data di efficacia

8.4. La quota di disavanzo da annullamento allocata a macchinari impatta sul conto economico futuro tramite:

- a Maggiori ammortamenti
- b Minori ammortamenti
- c Nessun effetto economico
- d Solo una riserva di patrimonio netto

8.5. L'imposta differita passiva derivante dall'allocazione di maggiori valori si presenta:

- a Nel patrimonio netto
- b Tra i fondi per rischi e oneri (fondo imposte differite)
- c Tra i debiti
- d In nota integrativa soltanto (senza iscrizione)

8.6. In assenza di affrancamento, l'allocazione ai macchinari di un maggior valore civilistico rispetto al valore fiscale genera:

- a Differenza deducibile → imposte differite attive
- b Differenza imponibile → imposte differite passive

c Differenza permanente

d Nessuna differenza perché viene iscritta a patrimonio netto

8.7. Ai fini del calcolo delle imposte differite, l'aliquota da utilizzare è:

a L'aliquota teorica prevista per gli esercizi in cui si riverserà la differenza fra valori civilistici e valori fiscali

b L'aliquota effettiva dell'esercizio di iscrizione

c L'aliquota media degli ultimi cinque esercizi

d Il 25%